

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO" CORBETTA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO" CORBETTA

RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Francesco Valente

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Adele Oldani,	Vicaria, coordinatrice di plesso, RAV
Maria Passoni	RAV, responsabile plesso
Ester Grassi	F.S POF
Erika Satriano	F.S POF
Lorita Laera	F.S POF
M. Chiara Salomone	F.S POF
Cristina Tacchini	F.S POF
Donatella Re	RAV
Giovanna Oldani	RAV, F.S STRANIERI
Carola Croci	RAV, coordinatrice di plesso
Rosalia Preiti	RAV, coordinatrice di plesso
Laura Garavaglia	RAV

PRIMA SEZIONE

	Scenario di riferimento		
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento (dal RAV) SEZ. 5	Priorità: <ul style="list-style-type: none"> Riduzione della variabilità fra le classi Miglioramento dei risultati scolastici Diminuire la quota di studenti collocati nei livelli uno e due in italiano e matematica nelle prove INVALSI. 	Traguardi: <ul style="list-style-type: none"> Raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni. Condivisione di modalità didattiche innovative da parte di tutti i docenti. Raggiungimento di un miglior punteggio nelle prove INVALSI Raccordo tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di metodologie e strategie per raggiungere le priorità individuate. 	Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di una progettazione didattica condivisa Elaborazione di strumenti di monitoraggio comuni Creazione di un curriculum verticale d'istituto Analisi del quadro di riferimento Prove Invalsi Implementazione rete Wi-Fi scuola infanzia Semplificazione delle consegne Semplificazione dei testi Incremento progetto orientamento Impiego dell'animatore digitale per la formazione personale docente con ricaduta sulla didattica informatica Corsi di formazione previsti dal comma 29 legge 107 2015 Utilizzo del Diritto allo studio per progetti con ricaduta didattica comma 7 legge 107 2015
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	Il Comune di Corbetta ha un territorio molto esteso, dove convivono diverse realtà economiche: commerciale, agricola, artigianale ed industriale. La popolazione, negli ultimi anni, è aumentata sino a superare i 18.000 abitanti ed ha avuto un notevole ricambio dovuto all'immigrazione di nuovi nuclei familiari, che gradatamente vengono ad occupare i numerosi alloggi costruiti. Convivono diverse realtà economiche: commerciale, agricola, artigianale ed industriale.		
L'organizzazione scolastica (composizione popolazione scolastica)	COMPOSIZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA ALUNNI Aspetto positivi - opportunità Nel territorio corbettese vi è stato un notevole incremento dell'edilizia a scopi		

<p>alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>abitativi. I nuovi insediamenti urbani hanno accolto le giovani coppie generando un incremento anche nella popolazione scolastica. Collegamenti stradali e ferroviari collegano efficacemente la cittadina con il capoluogo lombardo consentendo scambi anche con i territori limitrofi.</p> <p>Aspetti negativi-vincoli: L'utenza scolastica si presenta molto eterogenea nella sua composizione, nei bisogni, nelle sue aspirazioni ed attese. La popolazione scolastica è in continuo aumento poiché i nuovi insediamenti abitativi hanno favorito la migrazione interna, cui si è affiancata quella di numerosi nuclei familiari di alunni stranieri, provenienti da Paesi europei ed extraeuropei; si mantiene numerosa la presenza di alunni Rom e Sinti e periodicamente di giostrai residenti in Corbetta.</p> <p><u>COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</u> Aspetti positivi - opportunità: Partecipazione organi collegiali: Versamento contributo volontario Buona adesione ad iniziative promosse dalla scuola primaria</p> <p>Aspetti negativi-vincoli: Numerose famiglie, per molteplici problemi ed impegni, tendono a delegare il compito educativo alla scuola, che, però, non può farsene totalmente carico.</p> <p><u>OBIETTIVI POF</u> Aspetti positivi-opportunità: I docenti dell'Istituto Comprensivo A. Moro, che impostano la propria azione formativa sui principi e sui valori affermati dalla Costituzione Italiana, sono consapevoli che il percorso scolastico dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado deve favorire uno sviluppo armonico e integrato di tutte le dimensioni della persona umana, così che l'alunno possa diventare un cittadino: consapevole, cioè capace di conoscere la realtà in cui vive e i suoi problemi; attivo e competente, per poter agire come protagonista, sapendosi adattare ai cambiamenti in atto; responsabile e solidale, perché solo in questo modo diventerà veramente parte di una comunità. L'alunno sarà quindi aiutato ad acquisire le competenze chiave di cittadinanza (Competenze Formative), indicate nel D.M. n° 139 del 2007 e sottese alle seguenti aree: costruzione del sé, relazione con gli altri, rapporto con la realtà naturale e sociale</p> <p><u>CONDIVISIONE METODOLOGICA E DIDATTICA</u> Aspetti positivi-opportunità: Molti docenti insegnano nell'istituto da numerosi anni ed hanno costituito un gruppo di lavoro coeso intraprendendo percorsi formativi comuni come ad esempio il corso di formazione inerente alle competenze che ha dato origine al progetto "Scuole senza zainetto".</p> <p>Aspetti negativi-vincoli: Le docenti del "potenziamento" attualmente non svolgono attività di docenza in classe. I docenti neo arrivati si confrontano con le scelte metodologiche e didattiche dell'istituto.</p> <p><u>RELAZIONI TRA PARI</u> Aspetti positivi-opportunità: Clima relazionale positivo</p>
---	--

	<p>Strategie di Cooperative Learning Lavori di gruppo Attività per inter sezioni; per classi parallele E twining, educazione alla socio-affettività'. Proposta di corsi di formazione per gli alunni finalizzati alla prevenzione del cyber bullismo.</p> <p><u>GESTIONE SISTEMA</u> Aspetti positivi-opportunità: Gruppi di lavoro Commissioni orizzontali e verticali Sedi dislocate solo nel centro cittadino Aspetti negativi-vincoli: Complessità dell'istituto: numerosità elevata del personale docente e degli alunni dislocati su più sedi. Reggenza. Cambio frequente del Dirigente Amministrativo. Pochi momenti per la condivisione delle buone prassi.</p> <p><u>SISTEMI COMUNICAZIONE</u> Sito Internet della scuola, posta elettronica, Consigli di classe/interclasse/intersezione, incontri con i genitori (colloqui individuali e assemblee), Comitato genitori.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>RELAZIONE DOCENTI-ALUNNI Progetto Accoglienza Strategie per l'integrazione degli alunni DVA e per gli alunni di recente immigrazione; attività di cooperative Learning.</p> <p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Il contesto di apprendimento è pensato su tre dimensioni: Dimensione organizzativa Setting formativo: spazio, tempo, regole, clima relazionale, canali comunicativi. Dimensione metodologica Strategie condivise, strumenti, azioni di recupero e consolidamento, organizzazione delle compresenze, progetti, uscite didattiche, attività interdisciplinari. Dimensione relazionale Regole di gestione della classe, modalità relazionali, tecniche e strategie comuni e condivise.</p> <p>UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA Aspetti positivi-opportunità: Tutti i plessi sono dotati di attrezzature e/o laboratori informatici e di referenti di laboratorio, disponibilità dell'Animatore Digitale.</p> <p>Aspetti negativi e vincoli: La rete wi fi non è disponibile in tutti i plessi, in modo particolare le scuole dell'infanzia necessitano di un potenziamento della connessione e di un adeguamento delle strumentazioni digitali. Si sta ultimando la fornitura e il riammodernamento dei laboratori di informatica della scuola primaria.</p>

RELAZIONE TRA OBIETTIVI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivo di processo	E' connesso alle priorit�...			
		1	2	3	4
Curricolo e progettazione e valutazione	1A) Elaborazione di una progettazione didattica condivisa	x	x		x
	2 A) Elaborazione di strumenti di monitoraggio comuni	x	x		x
	3A) Creazione di un curricolo verticale d'istituto	x			
	4A) Analisi del quadro di riferimento Prove Invalsi	x	x		x
Ambiente di apprendimento	1B) Implementazione rete Wi-Fi scuola infanzia	x			
Inclusione e differenziazione	1C)Semplificazione delle consegne	x			x
	2C)Semplificazione dei testi	x			x
	3				
	4				
Continuit� e orientamento	1D) Incremento progetto orientamento	x	x	x	x
Orientamento strategico e organizzativo della scuola	1				
	2				
	3				
	4				
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	1F) Impiego dell'animatore digitale per la formazione personale docente con ricaduta sulla didattica informatica				x
	2F) Corsi di formazione previsti dal comma 29 legge107 2015	x	x	x	x
	3				
	4				
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1G)Utilizzo del Diritto allo studio per progetti con ricaduta didattica comma 7 legge 107 2015			x	
	2				
	3				

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità' di rilevazione
1A	Elaborazione di una progettazione didattica condivisa	Individuazione di un modello comune di progettazione basata sulle competenze e di tempi e modalità di misurazione condivise italiano e matematica	Percentuali di utilizzo del modello comune nelle progettazioni nelle discipline indicate per l'anno scolastico 16/17;	Verbali commissione POF o della commissione incaricata
2A	Elaborazione di strumenti di monitoraggio comuni	Costruzione di prove quadrimestrali comuni scuola primaria e secondaria di primo grado in due discipline; Revisione delle griglie d'osservazioni comuni a tutte le sezioni per le fasce di età 3, 4 e 5 anni scuola dell'infanzia.	Percentuale di utilizzo delle prove Secondo quadrimestre nelle classi con prove Invalsi dall'a.s.2016/2017 2 discipline Utilizzo delle griglie al termine a.s.2016/2017 In tutte le sezioni di entrambi i plessi	Conteggio percentuale prove dipartimento/interclasse.

3A	Creazione di un curriculum verticale d'istituto	Stesura di un curriculum in verticale per competenze per tutti e tre gli ordini di scuola almeno in due materie/ campi di esperienza	Percentuale di discipline/ campi di esperienze presenti nel curriculum al termine di ogni singolo anno del triennio	Verbali commissione
4A	Analisi del quadro di riferimento Prove Invalsi finalizzato alla costruzione di prove di realtà/ competenza	Costruzione di prove di realtà/competenza	Percentuale di utilizzo prove di realtà/ competenza	Verbali interclasse/ dipartimento
1B	Implementazione rete Wi-Fi scuola infanzia	Connessione alla rete , navigazione in internet	Esecuzione dei lavori Eventuale rinnovo/aggiornamento delle dotazioni informatiche	Delibere e stato avanzamento lavori
1 C 2 C	Semplificazione delle consegne e dei testi	Individuazione degli obiettivi minimi in italiano e matematica Analisi dei materiali didattici in uso nei diversi ordini d scuola (primaria e secondaria di primo grado) ed esemplificazione degli stessi. Utilizzo dei materiali prodotti	Costruzione di una rubrica di obiettivi minimi Archivio di materiali didattici esemplificati	Verbali commissione

		<p>Valutazione del raggiungimento del traguardo individuato nel RAV: raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Condivisione dei materiali prodotti attraverso la creazione di un archivio on line.</p>		
1D	Incremento progetto orientamento anche attraverso l'incontro con docenti e allievi degli istituti secondari	<p>1)Aumento delle numerosità degli alunni promossi al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado</p> <p>2)Aumento delle numerosità degli alunni stranieri (S1 e S2)promossi al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado;</p> <p>3)Maggiori adesione al consiglio orientativo;</p>	<p>1)Percentuali di alunni promossi, respinti o con debiti formativi al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado;</p> <p>3)Monitoraggio tipologie di scuole secondarie scelte con maggior frequenza dagli alunni stranieri (S1 e S2)</p> <p>3)Percentuali di adesione al consiglio orientativo e analisi delle scelte dissonanti rispetto al consiglio orientativo;</p>	<p>1)Richiesta risultati scolastici agli istituti secondari.</p> <p>2)Iscrizioni effettuate e confermate</p> <p>3) Analisi iscrizioni</p>
1F	Impiego animatore digitale per formazione personale docente con ricaduta sulla didattica	Potenziare le competenze didattiche del personale docente	<p>Partecipazione alla formazione: numero adesioni</p> <p>Grado di soddisfazione dei docenti</p> <p>Numero di percorsi didattici: costruiti; attuati ;</p>	<p>Registro delle presenze</p> <p>Questionario di gradimento</p> <p>Raccolta in un archivio didattico dei percorsi elaborati</p>

		Creazione di percorsi didattici laboratoriali per innalzare le competenze trasversali e informatiche degli alunni	condivisi. Valutazione della ricaduta didattica	Programmazioni e verbali di dipartimento-interclasse
2F	Corsi di formazione previsti dal comma 29 legge 107 2015	Potenziare le competenze didattiche del personale docente	Partecipazione alla formazione: numero adesioni Grado di soddisfazione dei docenti Numero di percorsi didattici: costruiti; attuati ; condivisi. Valutazione della ricaduta didattica	Registro delle presenze Questionario di gradimento Raccolta in un archivio didattico dei percorsi elaborati Programmazioni e verbali di dipartimento-interclasse
1G	Utilizzo del Diritto allo studio per progetti con ricaduta didattica comma 7 legge 107 2015.	Potenziamento delle competenze degli alunni di tutto l'I.C.S.	Gli indicatori sono individuati nella scheda progettuale	Verifica progettuale

**PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO
INDIVIDUATO IN TRE PASSI**

OBIETTIVI DI PROCESSO			
1A) Elaborazione di una progettazione didattica condivisa			
2A) Elaborazione di strumenti di monitoraggio comuni			
AZIONE PREVISTA			
Pianificare e realizzare riunioni di intersezione, interclasse e dipartimento al fine di progettare ed adottare programmazioni comuni per discipline/campi di esperienza (italiano e matematica) e classi parallele e di elaborare ed utilizzare criteri di valutazione comuni.			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	<p>Promuovere attività di formazione e sensibilizzazione del personale docente volte ad acquisire competenze nell'area della didattica per competenze.</p> <p>Promuovere azioni di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo.</p> <p>Promozione di interventi formativi nella scuola.</p>		
Docenti	<p>Partecipazione ad attività formative promosse dall'istituto stesso.</p> <p>Partecipazione ad attività formative da Enti certificati.</p> <p>Partecipazione attiva alle riunioni Elaborazione di programmazioni di classe e dei singoli docenti attraverso un format condiviso</p> <p>Analisi delle programmazioni ai fini dell'andamento didattico disciplinare</p> <p>Dipartimento, Coordinatore dei Dipartimenti)</p> <p>Partecipazione ad attività di formazione di carattere istituzionale esterne alla scuola.</p>		MOF

OBIETTIVI DI PROCESSO

3A) Creazione di un curriculum verticale d'istituto

AZIONE PREVISTA

Creare occasioni di confronto e di formazione al fine di elaborare un curriculum verticale di istituto per competenze: prima fase italiano e matematica e campi di esperienza "I discorsi e le parole" "La conoscenza del mondo"

Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione di interventi formativi nella scuola Promuovere azioni di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo.		
Docenti	Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte o formatori esterni. Partecipazione ad attività di formazione di carattere istituzionale esterne alla scuola Stesura di un curriculum verticale per competenze Elaborazione di programmazioni basate sul curriculum verticale per competenze Analisi delle programmazioni ai fini dell'andamento didattico disciplinare		MOF
Personale ATA	Attività di sorveglianza Preparazione degli spazi scolastici e degli arredi		MOF

OBIETTIVO DI PROCESSO			
4 A) Analisi del quadro di riferimento Prove Invalsi e dei risultati conseguiti			
AZIONE PREVISTA			
Incontri rivolti alle classi seconde e quinte scuola primaria per sviluppare un' analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi e del quadro di riferimento con particolare attenzione ai processi cognitivi e alla costruzione di prove di realtà.			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione di interventi formativi nella scuola Promuovere azioni di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo.		
Docenti	Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte o formatori esterni. Partecipazione ad attività di formazione e a gruppi di lavoro Elaborazione di programmazioni di classe e dei singoli docenti attraverso un format condiviso Analisi delle programmazioni ai fini dell'andamento didattico disciplinare	Funzione Strumentale/team docente/ formatore esterno/	MOF
Personale ATA	Attività di sorveglianza Preparazione degli spazi scolastici e degli arredi		MOF

OBIETTIVO DI PROCESSO**1B) Implementazione rete Wi-Fi nelle scuole dell'infanzia****AZIONE PREVISTA****Realizzazione della connessione adsl in strutture già fornite di linea telefonica residenziale.**

Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Affidamento dell'incarico/ appalto per fornitura di servizi		Amministrazione Comunale
DSGA	Supporto amministrativo nelle diverse fasi dell'esecuzione dei lavori		MOF

OBIETTIVO DI PROCESSO

1C)Semplificazione delle consegne

2C) Semplificazione dei testi

AZIONE PREVISTA**Incontri finalizzati alla creazione di materiali didattici esemplificati rivolti ad alunni con esigenze educative particolari**

Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promuovere azioni di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo.		
Docenti	Individuazione degli obiettivi minimi in italiano e matematica Analisi dei materiali didattici in uso nei diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) ed esemplificazione degli stessi. Utilizzo dei materiali prodotti Valutazione del raggiungimento del traguardo individuato nel RAV: raggiungimento degli obiettivi minimi. Condivisione dei materiali prodotti attraverso la creazione di un archivio on line.	Verbali di commissione Funzione Strumentale Area 3 e 4 Commissione Innovazione e ricerca	MOF
Personale ATA	Attività di sorveglianza Preparazione degli spazi		MOF

OBIETTIVO DI PROCESSO			
2D) Potenziare progetto orientamento			
AZIONE PREVISTA			
Pianificazione e realizzazione di iniziative di: raccordo fra i vari ordini di scuola, incontri con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado; interventi di specialisti.			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Favorire il successo personale e formativo degli studenti attraverso la promozione e la realizzazione di percorsi, incontri e azioni orientative Promuove e potenzia l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, favorisce l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e formazione.		
Docenti	Partecipazione agli incontri di raccordo finalizzati alla condivisione di informazioni Organizzare gli incontri conoscitivi inerenti all'offerta formativa degli istituti secondari al fine di promuovere proficue scelte dei percorsi di studio e formazione Incrementare negli allievi la consapevolezza relativa alle proprie inclinazioni di studio e/o formazione Analizzare il successo e l'insuccesso formativo al termine del primo anno di sc. secondaria	Commissione Orientamento	MOF
Altre figure: Psicologo	Somministrazione di test (adesione facoltativa) finalizzati a rilevare le attitudini		Diritto allo studio contribuito delle famiglie per test facoltativo
Personale ATA	Attività di sorveglianza Preparazione degli spazi		MOF

OBIETTIVO DI PROCESSO			
Impiego animatore digitale per formazione personale docente con ricaduta sulla didattica			
AZIONE PREVISTA			
Pianificazione e realizzazione di attività formative rivolte ai docenti di tutti gli ordini di scuola per promuovere l'innovazione secondo il PSND			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promuovere l'innovazione Dare attuazione al PNSD		
Docenti	Adesione alle attività formative Creazione di percorsi innovativi Valutazione della ricaduta didattica Condivisione delle buone pratiche	Funzione Strumentale Area 2: Animatore digitale	MOF
Altre figure	Realizzazione del percorso formativo Valutazione della ricaduta formativa sul personale docente Creazione di un archivio di materiale didattico Disseminazione delle buone pratiche	Funzione Strumentale Area 2: Animatore digitale	MOF
DSGA	Organizzazione supporto tecnico amministrativo alla realizzazione del percorso formativo		MOF
Personale ATA	Attività di sorveglianza Preparazione degli spazi		MOF

OBIETTIVO DI PROCESSO			
Corsi di formazione previsti dal comma 29, legge 107/2015: lingue straniere, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia.			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promuovere l'innovazione Favorire la formazione professionale		
Docenti	Adesione alle attività formative Creazione di percorsi innovativi Valutazione della ricaduta didattica Condivisione delle buone pratiche		MOF
Altre figure: Coordinatori delle reti di scopo	Individuazione dei formatori, ideazione dei percorsi formativi, stesura calendario degli incontri, individuazione della/e sedi, comunicazione alle scuole in rete. Realizzazione del percorso formativo Valutazione della ricaduta formativa sul personale docente Creazione di un archivio di materiale didattico Disseminazione delle buone pratiche		MOF
DSGA	Organizzazione supporto tecnico amministrativo alla realizzazione dei percorsi formativi.		MOF
Personale ATA	Attività di sorveglianza Preparazione degli spazi		MOF

OBIETTIVO DI PROCESSO			
Utilizzo del Diritto allo studio per progetti con ricaduta didattica			
AZIONE PREVISTA			
Pianificazione e realizzazione di progetti con ricaduta educativa e didattica come previsto dal comma 7 della legge 107 2015			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Acquisizione dei fondi Diritto alla studio Indicazioni utilizzo Responsabile del Ciclo PDCA		
Docenti	Individuare aree da potenziare considerando: i risultati emersi dal RAV; gli obiettivi formativi individuati dal comma 7 legge 107/2015 Stesura e realizzazione dell'offerta formativa Valutazione della ricaduta educativa e didattica dell'offerta formativa Comunicazione dei risultati.	Funzioni strumentali P.O.F e RAV Referenti di progetto Coordinatori di plesso	MOF
DSGA	Supporto tecnico amministrativo al ciclo PDCA e alla rendicontazione.		MOF
ATA	Attività di sorveglianza Preparazione degli spazi Eventuali altri incarichi ricoperti all'interno dei progetti		MOF

Descrivere l'impegno relativo alle figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni tipologia figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

OBIETTIVI DI PROCESSO										
1A) Elaborazione di una progettazione didattica condivisa 2A) Elaborazione di strumenti di monitoraggio comuni										
AZIONE PREVISTA										
Pianificare e realizzare riunioni di intersezione, interclasse e dipartimento al fine di progettare ed adottare programmazioni comuni per discipline/campi di esperienza (italiano e matematica) e classi parallele e di elaborare ed utilizzare criteri di valutazione comuni.										
Attività	Pianificazione delle Attività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Riunioni di intersezione, interclasse e dipartimento: definizione modello comune di progettazione	X	X								
Riunioni di intersezione, interclasse e dipartimento: definizione strumenti comuni di monitoraggio Italiano e matematica.			X	X						
Utilizzo dei modelli per programmazione secondo quadrimestre Italiano e matematica					X					
Utilizzo degli strumenti di monitoraggio secondo quadrimestre Italiano e matematica						X	X	X		
Confronto dei risultati emersi dall'utilizzo degli strumenti di monitoraggio secondo quadrimestre.									X	
Analisi della ricaduta didattica in italiano e matematica e socializzazione degli esiti.										X

OBIETTIVI DI PROCESSO

3A) Creazione di un curriculum verticale d'istituto

AZIONE PREVISTA

Creare occasioni di confronto e di formazione al fine di elaborare un curriculum verticale di istituto per competenze: prima fase italiano e matematica e campi di esperienza "I discorsi e le parole" "La conoscenza del mondo"

Attività	Pianificazione delle Attività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Incontri di formazione e individuazione modello di curriculum			x	x	x					
Redazione curriculum						x	x	x		
Revisione e verticalizzazione del documento									x	
Stesura definitiva, descrizione dei profili di competenza al termine della classe 5 e della terza sc. secondaria di primo grado										x
Prima bozza di programmazione per competenza										x

OBIETTIVO DI PROCESSO										
4 A) Analisi del quadro di riferimento Prove Invalsi										
AZIONE PREVISTA										
Incontri rivolti alle classi seconde e quinte scuola primaria per analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi e del quadro di riferimento con particolare attenzione ai processi cognitivi e alla costruzione di prove di realtà/competenza										
Attività	Pianificazione delle Attività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Incontri classi seconde italiano e matematica					x	x				
Incontri classi quinte italiano e matematica					x	x				

OBIETTIVO DI PROCESSO										
1B) Implementazione rete Wi-Fi nelle scuole dell' infanzia										
AZIONE PREVISTA										
Realizzazione della connessione adsl in strutture già fornite di linea telefonica residenziale.										
Attività	Pianificazione delleAttività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Reperimento fondi		x	x	x						
Stesura bando/gara di appalto					x					
Affidamento ed esecuzione lavori.						x	x	x	x	
Rendicontazione										x

OBIETTIVO DI PROCESSO

1C) Semplificazione delle consegne

2C) Semplificazione dei testi

AZIONE PREVISTA

Incontri finalizzati alla creazione di materiali didattici esemplificati rivolti ad alunni con esigenze educative particolari

Attività	Pianificazione delle Attività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Individuazione degli obiettivi minimi in italiano e matematica			x							
Analisi dei materiali didattici in uso nei diversi ordini d scuola (primaria e secondaria di primo grado) ed esemplificazione degli stessi.				x	x					
Utilizzo dei materiali prodotti						x	x	x	x	
Valutazione del raggiungimento del traguardo individuato nel RAV: raggiungimento degli obiettivi minimi.										x
Condivisione dei materiali prodotti attraverso la creazione di un archivio on line										x

OBIETTIVO DI PROCESSO

2D) Potenziare progetto orientamento

AZIONE PREVISTA

Pianificazione e realizzazione di iniziative di:

raccordo fra i vari ordini di scuola, incontro con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado, interventi di specialisti.

Attività	Pianificazione delle Attività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Partecipazione agli incontri di raccordo finalizzati ...			x							
Organizzare gli incontri conoscitivi inerenti all'offerta formativa degli istituti secondari al fine di promuovere proficue scelte dei percorsi di studio.				x						
Incrementare negli allievi la consapevolezza relativa alle proprie inclinazioni di studio e/o formazione	x	x	x	x						
Analizzare l'adesione o meno al consiglio orientativo										x
Analizzare i risultati formativi raggiunti al termine del primo anno di sc. secondaria: azione prevista per l'anno 2017/2018	X 2017	X 2017								

OBIETTIVO DI PROCESSO										
Impiego animatore digitale per formazione personale docente con ricaduta sulla didattica informatica										
AZIONE PREVISTA										
Pianificazione e realizzazione di attività formative rivolte ai docenti di tutti gli ordini di scuola per promuovere l'innovazione secondo il PSND										
Attività	Pianificazione delle Attività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Incontri in "verticale" tra sezioni e classi di nuova formazione dei tre ordini di scuola.										
Realizzazione del percorso formativo			x	x	x	x	x			
Valutazione della ricaduta formativa sul personale docente								x		
Creazione di un archivio di materiale didattico									x	
Disseminazione delle buone pratiche										x

OBIETTIVI DI PROCESSO										
Corsi di formazione previsti dal comma 29 legge107 2015										
AZIONE PREVISTA DA PIANIFICARE										
Attivazione di percorsi di formazione come previsto dall'attuale normativa negli ambiti di lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)										
Attività	Pianificazione delle Attività a.s.16/17									
	1 Sett.16	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile17	9 Maggio17	10 Giu.17
Definizione di contenuti	x	x								
Stipula accordi di rete		x	x							
Avvio dei corsi e svolgimento attività formative					x	x	x	x	x	
Verifica ricaduta formativa										x
Riprogettazione e Ripianificazione										x

OBIETTIVO DI PROCESSO										
Utilizzo del Diritto allo studio per progetti con ricaduta didattica										
AZIONE PREVISTA										
Pianificazione e realizzazione di progetti con ricaduta educativa e didattica come previsto dal comma 7 della legge 107 2015										
Attività	Pianificazione delle Attività a.s. 16/17									
	1 Set.1 6	2 Ott.16	3 Nov.16	4 Dic.16	5 Gen.17	6 Feb.17	7 Marzo17	8 Aprile1 7	9 Maggio1 7	10 Giu.17
Acquisizione dei fondi Diritto allo studio Indicazioni utilizzo Responsabile del Ciclo PDCA	**** a.s. 15/16									
Individuare aree da potenziare considerando: risultati emersi dal RAV e gli obiettivi formativi individuati dal comma 7 legge 107/2015	a.s. 15/16* ***									
Stesura e realizzazione dell'offerta formativa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Valutazione della ricaduta educativa e didattica dell'offerta formativa									x	
Comunicazione dei risultati emersi										x

Monitoraggio delle azioni

Obiettivi di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Pressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
1A) Elaborazione di una progettazione didattica condivisa	30/06/2017	Presenza del curricolo in verticale discipline (italiano e matematica) e in due campi di esperienza al termine dell' a.s. 2016/2017	Verbali commissione POF o della commissione incaricata			
2 A) Elaborazione di strumenti di monitoraggio comuni2 discipline	30/06/2017	% di utilizzo delle prove Secondo quadrimestre nelle classi con prove Invalsi Percentuale di alunni distribuiti nelle fasce di voto. Utilizzo delle griglie al termine a.s. 2016/2017 In tutte le sezioni di entrambi i plessi	Conteggio percentuale prove dipartimento/interclasse. Raccolta e analisi dati secondo quadrimestre.			
3A) Creazione di un curricolo verticale d'istituto	30/06/2017	Percentuale di discipline/ campi di esperienze presenti nel curricolo al termine di ogni singolo anno del triennio	Verbali interclasse/ dipartimento			
4A) Analisi del quadro di riferimento Prove Invalsi	30/06/2017	Numero prove di realtà costruite Percentuale di utilizzo prove	Verbali riunione			

		per competenza				
1B) Implementazione rete Wi-Fi scuola infanzia	30/06/2017	Stato avanzamento lavori				
1 e 2 C) Semplificazione delle consegne e dei testi	30/06/2017	Presenza di un archivio materiali didattici semplificati e Diffusione obiettivi minimi	Verbali riunione			
1D) Incremento progetto orientamento	30/06/2017	Percentuali di alunni italiani e stranieri promossi, respinti o con debiti formativi al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado; Percentuali di adesione al consiglio orientativo e analisi delle scelte dissonanti rispetto al consiglio orientativo;	Risultati scolastici al termine del primo agli istituti secondari. Iscrizioni effettuate e confermate agli istituti secondari superiori			
1F) Impiego animatore digitale per formazione personale docente con ricaduta sulla didattica informatica	30/06/2017	Partecipazione alla formazione: numero adesioni Grado di soddisfazione	Foglio firme Questionario gradimento			

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez 5 del RAV)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche proposte di integrazioni
Riduzione della variabilità fra le classi	Raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni:	30/06/2017	Varianza	Raggiungimento Benchmark Lombardia			
Diminuire la quota di studenti collocati nei livelli uno e due in italiano e matematica nelle prove INVALSI	Diminuzione numerosità alunni nei livelli 1 e 2	30/06/2017	Numerosità alunni nei liv.1 e 2	Riduzione della varianza di 2 punti percentuali rispetto ai risultati prove Invalsi presa in considerazione (14/15) ancoraggio 17/18			

Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez 5 del RAV)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche proposte di integrazione
Miglioramento risultati scolastici	Raggiungimento di un miglior punteggio nelle prove INVALSI anche degli stranieri S1 e S2	Per le classi seconde e quinte dell'anno 14/15 data di rilevazione senza ancoraggio Prove 16/17 Con ancoraggio 17/18	Benchmark con regione Lombardia e scuole con lo stesso ESCS	Innalzare di un punto percentuale e i risultati di benchmark			

Priorità 3

Esiti degli studenti (dalla sez 5 del RAV)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche proposte di integrazione
Risultati a distanza	Diminuire la quota di studenti collocati nei livelli bassi ovvero che non superano i livelli di sufficienza (bocciatura o ripetizione)	30/06/2017	Percentuali di alunni bocciati o con debiti formativi	Diminuzione di 2 punti percentuali rispetto al primo anno scolastico di riferimento			

**Strategie di condivisione del PdM all'interno
della scuola**

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio dei docenti	Docenti	Verbali	
Consigli di classe	Docenti	Verbali	
Dipartimenti	Docenti	Verbali	
Gruppo di miglioramento	Docenti	Verbali	
Collegio dei referenti/responsabili di incarichi/attività/progetti	Docenti	Verbali	
Consiglio di istituto	Dirigente Scolastico, Genitori, Docenti, Personale ATA	Verbali	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito web	Docenti	Annuale
Incontri con i genitori	Docenti	Annuale